

T. Pera- **L'autovalutazione dell'allievo e la questione del potere**

Idee a Convegno
**VALUTARE vuol dire
SCAMBIARSI
VALORE**





Non possiamo più accettare di
scrutinare le vite degli allievi
«dando i numeri»





I nostri PUNTI di RIFERIMENTO

perché EDUCARE

alla scuola per la competenza?

Dalle discipline all'allievo: non c'è comunicazione creatrice di dialogo, benessere e cura se non quando la ragione (quella calcolante e concettualizzante...) si converte in passione piena di speranza (con-passione)

Dalla didattica disciplinare a quella di cittadinanza

Noi non insegniamo a camminare ai bambini: essi imparano a camminare da soli... ma possiamo accompagnarli e dare valore alla loro azione

La valutazione come spartiacque che ci richiama all'etica



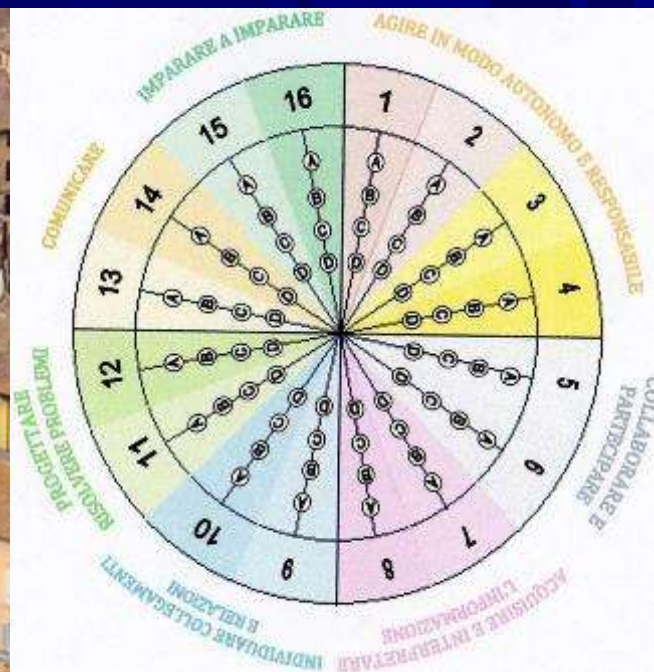


COME OPERARE NEI CORSI DISCIPLINARI?

EDUCARE E VALUTARE

per noi significa accettare di delegare **POTERE**

- Non si insegna per valutare (con voti o giudizi), ma per scambiarsi (dare/ricevere) "cose di valore".
- Insegnare e apprendere sono azioni riflessive, tra loro inseparabili;
- insegnare e apprendere vuol dire scambiarsi "cose di valore" per imparare prima a camminare insieme, poi da soli e infine con gli altri cittadini...
- I contenuti disciplinari devono servire a rendere l'allievo autonomo e competente non solo a Scuola ma anche e soprattutto nelle sue scelte di vita.



La metafora della «piazza» spiega la centralità dell'allievo che costruisce le sue competenze e, allo stesso tempo, la convergenza degli sguardi disciplinari su di lui e quella di indicatori e indici sulla competenza



E veniamo alle

tele di ragno

che considerano la **valutazione**
come una **tessitura**



VALUTARE è dare valore all'ordito

INDICATORI	INDICI	LIVELLI
Agire in modo autonomo e responsabile	1 – Adotta atteggiamenti adeguati al contesto	A-B-C-D
	2 – Mette in atto strategie per favorire l'apprendimento	A-B-C-D
	3 – Argomenta in modo coerente scelte e opinioni	A-B-C-D
	4 – Sa assumere e portare a termini ruoli di responsabilità	A-B-C-D
Collaborare e partecipare	5 – Ha spirito di iniziativa	A-B-C-D
	6 – Sa operare in gruppo	A-B-C-D
Acquisire e interpretare informazioni	7 – Sa comprendere testi scritti di vario tipo	A-B-C-D
	8 – Sa argomentare usando tabelle e grafici	A-B-C-D
Individuare collegamenti e relazioni	9 – Dispone di conoscenze consolidate che sa usare per formulare ipotesi	A-B-C-D
	10 – Dispone di conoscenze consolidate che sa utilizzare per interpretare fatti o fenomeni e giustificare risultati	A-B-C-D
Progettare e risolvere problemi	11 – Propone strategie per risolvere problemi (progettazione)	A-B-C-D
	12 – Attua procedure operative per risolvere problemi (attuazione)	A-B-C-D
Comunicare	13 – Sa esprimere ciò che ha appreso ricorrendo anche a registri linguistici diversi in relazione a destinatari differenti	A-B-C-D
	14 – Sa elaborare, argomentare e comunicare utilizzando strumenti informatici	A-B-C-D
Imparare ad imparare	15 – Impara autonomamente cose che non gli sono state spiegate	A-B-C-D
	16 – E' curioso e desideroso di scoprire i perché	A-B-C-D

INDICATORI	INDICI	LIVELLI
Agire in modo autonomo e responsabile	1 – Adotta atteggiamenti adeguati al contesto	A-B-C-D
	2 – Mette in atto strategie per favorire l'apprendimento	A-B-C-D
	3 – Argomenta in modo coerente scelte e opinioni	A-B-C-D
	4 – Sa assumere e portare a termini ruoli di responsabilità	A-B-C-D
Collaborare e partecipare	5 – Ha spirito di iniziativa	A-B-C-D

INDICATORI	INDICI	LIVELLI
Acquisire e interpretare informazioni	7 – Sa comprendere testi scritti di vario tipo	A-B-C-D
	8 – Sa argomentare usando tabelle e grafici	A-B-C-D
Individuare collegamenti e relazioni	9 – Dispone di conoscenze consolidate che sa usare per formulare ipotesi	A-B-C-D
	10 – Dispone di conoscenze consolidate che sa utilizzare per interpretare fatti o fenomeni e giustificare risultati	A-B-C-D
Progettare e risolvere problemi	11 – Propone strategie per risolvere problemi (progettazione)	A-B-C-D
	12 – Attua procedure operative per risolvere problemi (attuazione)	A-B-C-D

INDICATORI	INDICI	LIVELLI
Comunicare	13 – Sa esprimere ciò che ha appreso ricorrendo anche a registri linguistici diversi in relazione a destinatari differenti	A-B-C-D
	14 – Sa elaborare, argomentare e comunicare utilizzando strumenti informatici	A-B-C-D
Imparare ad imparare	15 – Impara autonomamente cose che non gli sono state spiegate	A-B-C-D
	16 – E' curioso e desideroso di scoprire i perché	A-B-C-D

INDICATORI		INDICI	LIVELLI
A (avanzato)	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando		B-C-D
			B-C-D
			A-C-D
			A-B-C-D
			A-B-C-D
B (intermedio)			A-B-C-D
			A-B-C-D
			A-B-C-D
			A-B-C-D
			A-B-C-D
C (base)			A-B-C-D
			A-B-C-D
			A-B-C-D
			A-B-C-D
			A-B-C-D
D (iniziale)	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.		A-B-C-D
			A-B-C-D
			A-B-C-D
			A-B-C-D
			A-B-C-D

Chi si riferisce alle cosiddette **“rubriche di valutazione”** potrebbe pensare che il discorso possa terminare qui, alla tabella , visto che ad ogni indice è possibile associare un livello di valutazione.

Noi però non la pensiamo così perché...

1. la tabella ci serve solo come strumento per raccogliere i dati;
2. non è corretto trasformarla in “rubrica per la valutazione” perché questo ci farebbe perdere completamente di vista...

- **la centralità dell'allievo;**
- **la dimensione di processo articolato e complesso** *per ricadere in una visione frammentaria e lineare (successione indice dopo indice senza alcuna integrazione tra loro);*
- **il valore complessivo della prestazione** *che viene frammentata nelle sue componenti separate le une dalle altre.*

INDICATORI

INDICI

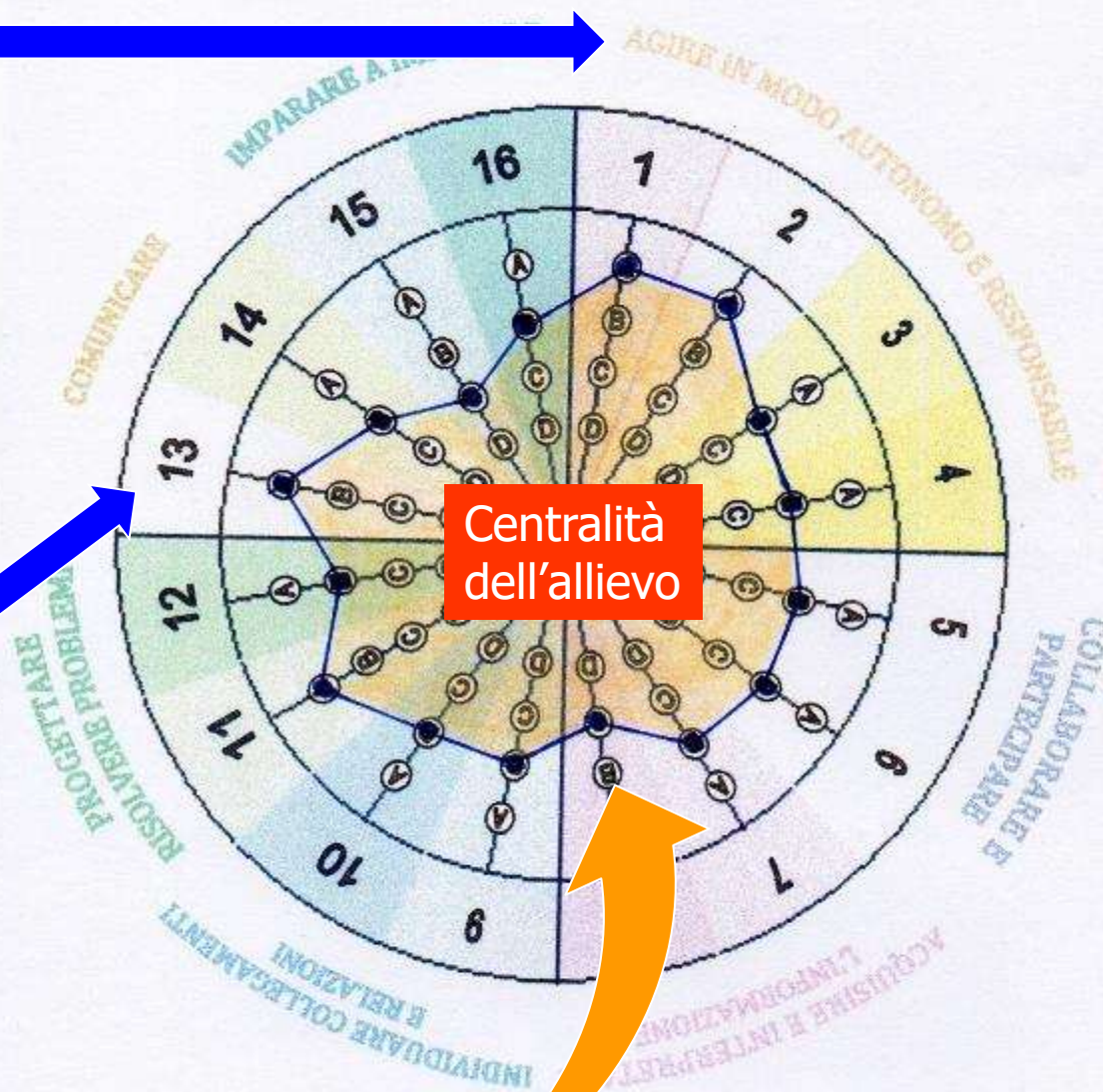
LIVELLI

■ Gli Indicatori

sono disposti
in cerchio a
delimitare
settori e spicchi

■ I livelli individuati per ciascun indice

consentono di
delimitare un'area
di competenza



PROFILO DI COMPETENZA

è qui che entra in gioco il **Potere...** **tra valutazione e auto-valutazione**

occorre infatti che l'insegnante
deleghi
una parte del suo potere all'allievo
consegnandogli
gli strumenti per la valutazione
accompagnandolo
ad auto-valutarsi



L'allievo deve riferirsi ai medesimi indicatori e indici



		INDICATORI	INDICI	LIVELLI
I N S E G N A N T E	R E S P O N S A B I L I T À	Agire in modo autonomo e responsabile	1 – Adotta atteggiamenti adeguati al contesto	A-B-C-D
			2 – Mette in atto strategie per favorire l'apprendimento	A-B-C-D
			3 – Argomenta in modo coerente scelte e opinioni	A-B-C-D
			4 – Sa assumere e portare a termini ruoli di responsabilità	A-B-C-D
		Collaborare e partecipare	5 – Ha spirito di iniziativa	A-B-C-D
A L L I E V O		Agire in modo autonomo e responsabile	1 – So cosa fare e come stare in classe, nel gruppo, con i compagni ,...	A-B-C-D
			2 – Cerco di trovare dei modi per imparare più facilmente	A-B-C-D
			3 – So dire il perché delle mie idee e delle mie scelte	A-B-C-D
			4 – So assumere un un incarico o un compito e fare tutto ciò che serve	A-B-C-D
		Collaborare e partecipare	5 – So organizzarmi anche da solo	A-B-C-D
			6 – So collaborare con i miei compagni	A-B-C-D



L'allievo deve riferirsi ai medesimi indicatori e indici



APPRENDIMENTO	INSEGNANTE	Acquisire e interpretare informazioni	7 – Sa comprendere testi scritti di vario tipo	A-B-C-D
			8 – Sa argomentare usando tabelle e grafici	A-B-C-D
		Individuare collegamenti e relazioni	9 – Dispone di conoscenze consolidate che sa usare per formulare ipotesi	A-B-C-D
			10 – Dispone di conoscenze consolidate che sa utilizzare per interpretare fatti o fenomeni e giustificare risultati	A-B-C-D
		Progettare e risolvere problemi	11 – Propone strategie per risolvere problemi (progettazione)	A-B-C-D
			12 – Attua procedure operative per risolvere problemi (attuazione)	A-B-C-D
	ALLIEVO	Acquisire e interpretare informazioni	7 – Sono capace di cercare informazioni sui libri, sui giornali, in rete o chiedendo agli altri	A-B-C-D
			8 – So usare tabelle e grafici per capire... e per spiegare quello che ho capito	A-B-C-D
		Individuare collegamenti e relazioni	9 – Sono capace di fare delle ipotesi per spiegare fatti o fenomeni	A-B-C-D
			10 – Uso tutto quello che so per spiegare le cose che avvengono e i risultati delle mie azioni (nello spazio e nel tempo)	A-B-C-D
		Progettare e risolvere problemi	11 – Propongo dei modi per risolvere problemi (progettazione)	A-B-C-D
			12 – So come fare per provare a risolvere problemi (attuazione)	A-B-C-D

L'allievo deve riferirsi ai medesimi indicatori e indici

I
N
S
E
G
N
A
N
T
E

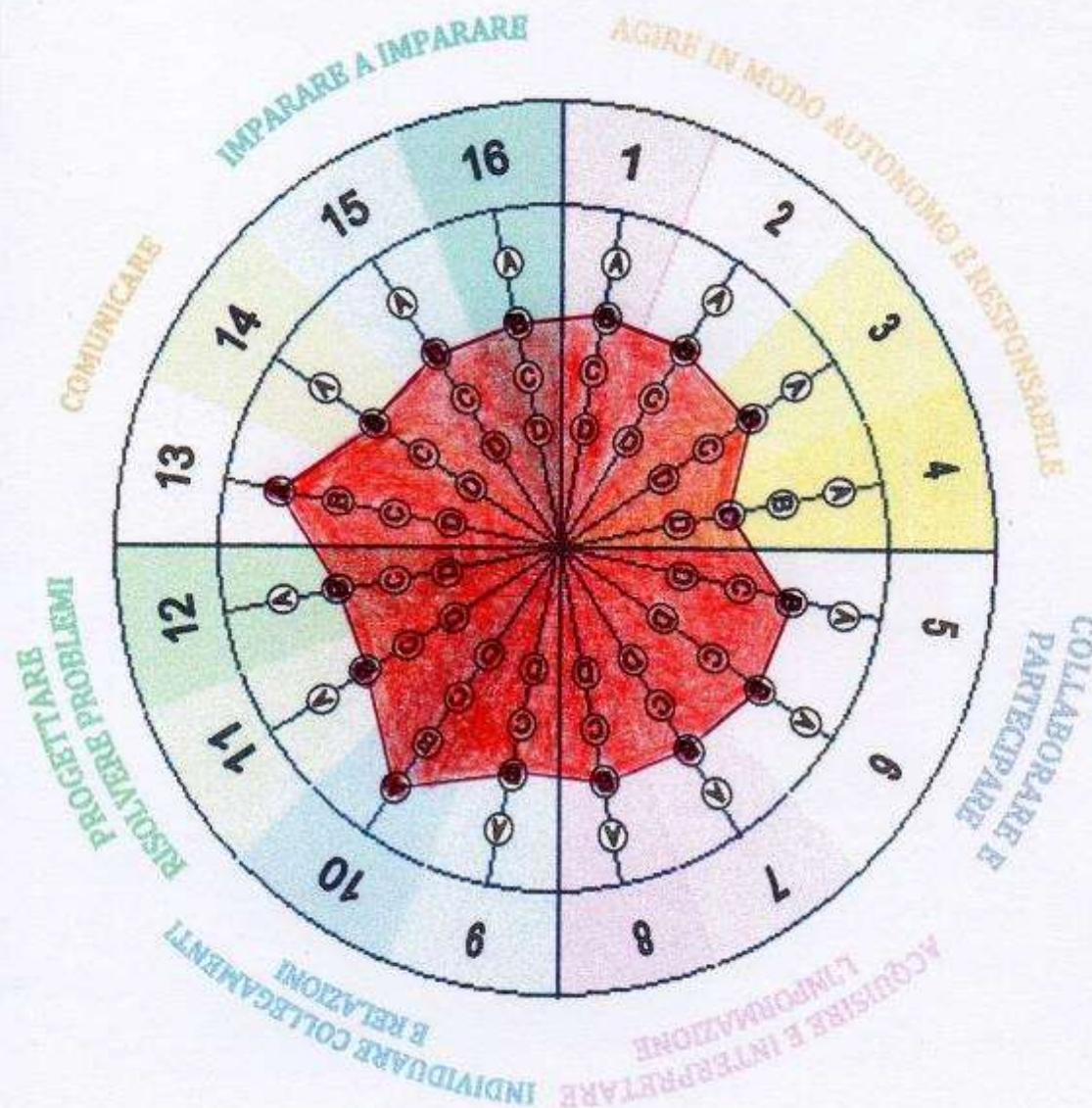
S
T
R
A
T
E
G
I
E

A
L
L
I
E
V
O

Comunicare	13 – Sa esprimere ciò che ha appreso ricorrendo anche a registri linguistici diversi in relazione a destinatari differenti	A-B-C-D
	14 – Sa elaborare, argomentare e comunicare utilizzando strumenti informatici	A-B-C-D
Imparare ad imparare	15 – Impara autonomamente cose che non gli sono state spiegate	A-B-C-D
	16 – E' curioso e desideroso di scoprire i perché	A-B-C-D
Comunicare	13 – So raccontare ad altri quello che m'interessa, ma in modi diversi (descrivo i fatti, li spiego con disegni, cartelloni, mappe, favole, piccole recite) a seconda di chi mi ascolta	A-B-C-D
	14 – So raccontare e spiegare anche usando il computer e/o la LIM	A-B-C-D
Imparare ad imparare	15 – Imparo da solo delle cose che non mi sono state spiegate	A-B-C-D
	16 – Sono curioso e voglio scoprire i perché delle cose	A-B-C-D

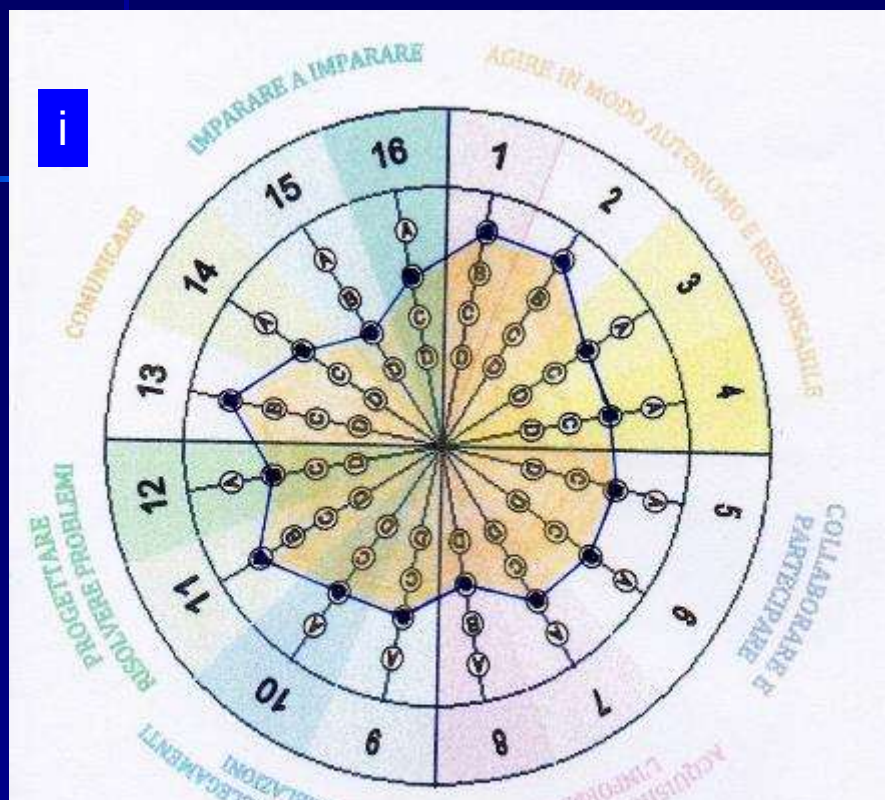
La cittadinanza è qui: é qui il vero dialogo con l'insegnante

INDICATORI
Agire in modo autonomo e responsabile
Collaborare e partecipare
Acquisire e interpretare informazioni
Individuare collegamenti e relazioni
Progettare e risolvere problemi
Comunicare
Imparare ad imparare

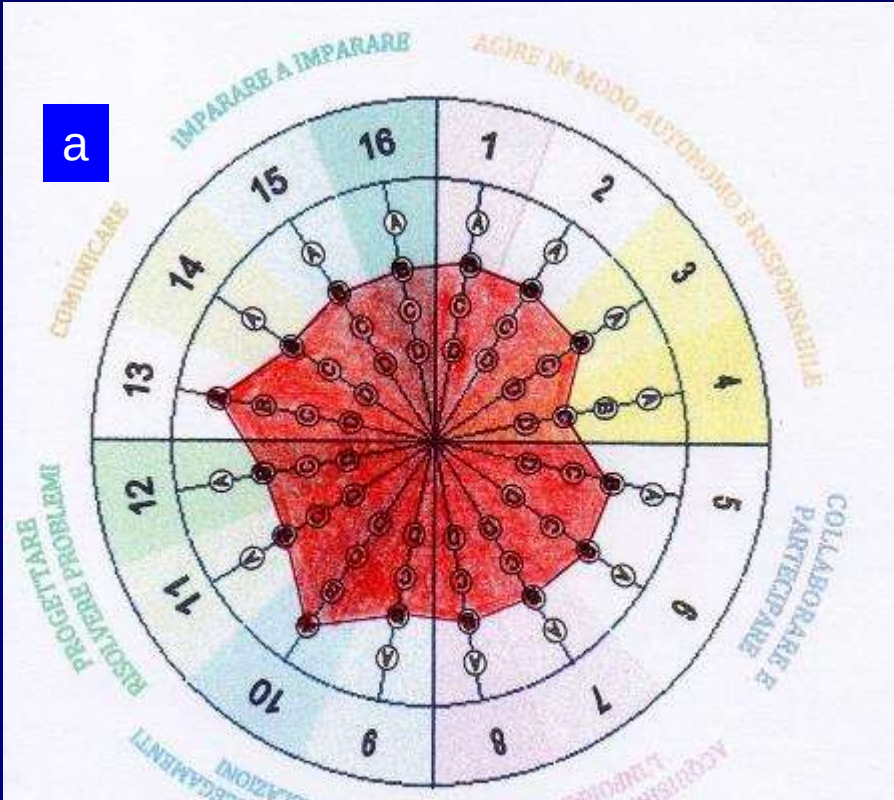


CONNETTENDO TRA LORO valutazione e auto-valutazione

i



a



La comparazione dei profili di competenza è dunque essa stessa un'occasione per costruire valutazione dialogante (che dà e riceve valore) a seguito di una relazione profonda tra insegnante e allievo a beneficio della competenza critica e di quella di cittadinanza.

T. Pera - Dalla valutazione giudicante a quella che dà valore



Idee a Convegno
**COME USARE LA
VALUTAZIONE DEGLI
APPRENDIMENTI per
DARE VALORE ALLE
COMPETENZE?**

IL PELVO



Colle di Saint-Veràn

ROCCA BIANCA

CIMA N.E.



CIMA S.O.



Vallone di Saint-Veràn

Grange Cheiròn



Grange

Colle Biancetta

Lago Niera

Image © 2016 DigitalGlobe



La stessa acqua... parla lingue diverse

- OdA e TdC appartengono a due aree pedagogiche e linguistiche differenti come le opposte valli che dirupano dai confini che fanno da spartiacque: i torrenti che ne derivano convogliano le stesse acque originarie ma in direzioni decisamente diverse.
- Gli OdA riguardano l'apprendimento primario (in contesto originario e disciplinare) mentre i TdC si riferiscono all'apprendimento secondario (in contesto nuovi, sfidante, che richieda rielaborazione).

La stessa acqua... parla lingue diverse

AMBITI della competenza	INDICATORI componenti della competenza
della RESPONSABILITA'	agire in modo autonomo e responsabile collaborare e partecipare
degli APPRENDIMENTI	acquisire e interpretare informazioni e linguaggi individuare collegamenti e relazioni progettare e risolvere problemi
delle STRATEGIE	imparare a imparare comunicare



T. Pera - Dalla valutazione giudicante a quella che dà valore



**COMPETENZA è
PROCESSO:
EVOLUZIONE E
CERTIFICAZIONE**

I PROFILI DELLA COMPETENZA
posti in successione
col fluire del processo
si muovono nel tempo
mostrandoci anche
la dinamica della
RELAZIONE VALUTATIVA
tra insegnante e allievo

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Dai **PROFILI** alla **CERTIFICAZIONE**

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:

Dai **PROFILI** alla **CERTIFICAZIONE**

5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:

Dai **PROFILI** alla **CERTIFICAZIONE**

10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: 	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: 	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: 	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: 			

T. Pera - **Dalla valutazione giudicante a quella che dà valore**



Idee a Convegno
**ESISTONO ALTRI
MODI per ARRIVARE A
QUESTO STESSO
SCOPO?**



ESISTONO DAVVERO ALTRI STRUMENTI DI
VALUTAZIONE? QUALI? CHE FARE CON QUESTI?

Ne vengono proposti di molti tipi...

**peccato però che non mettano
in discussione la questione del**

POTERE

né il paradigma del

VOTO

come strumento di giudizio

Ma l'**AUTO-VALUTAZIONE**
NON PUO' ridursi ad una
CONCESSIONE PATERNALISTICA

Concedere l'AUTO-BIOGRAFIA
o il DIARIO DI BORDO
rischia

di NON SCALFIRE MINIMAMENTE

la SUBORDINAZIONE DEL DISCENTE che ne
nega la cittadinanza

La Scuola della competenza è un «organismo» e funziona come un «organismo vivente»

Nella Scuola della competenza ogni azione e ogni compito implica l'azione centrale dell'allievo e gli chiede di misurarsi con sfide, problemi, scelte, ipotesi, giochi di ruolo e di-vertimento... SEMPRE in termini AUTENTICI!!!

Nella Scuola-Organismo il processo si sviluppa con l'inclusione, come riconoscimento della diversità e, proprio per questo, come successione e articolazione di compiti <sempre autentici> che, se vogliamo apprezzarne il valore, basta rilevare giorno per giorno, come "processo in essere", non richiedendo necessariamente alcuna «prova madre» (finale o sommativa che dir si voglia).



OK: prima che finiate così, mi fermo!



T. Pera - Dalla valutazione giudicante a quella che dà valore

Vi ringrazio per
l'attenzione



(www.baobabricerca.org)